



ALLEGATO SCARICHI

Oggetto: Ditta Società Agricola Valigi Gianni di Gianni Valigi e Cinzia Rondini s.s. - Istanza Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 13 marzo 2013, n. 59. - Autorizzazione agli Scarichi di acque reflue ai sensi dell'art. 3 c. 1 lett. a) del DPR 59/2013 e art. 124 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i..

PREMESSO che il Sig. Valigi Gianni, nato a Deruta (PG) il 28/09/1959 ed ivi residente in via delle Barche n. 32, in qualità di legale rappresentante della Ditta Società Agricola Valigi Gianni di Gianni Valigi e Cinzia Rondini s.s. (P.Iva 01773040546), con sede legale in Comune di Deruta (PG), via alle Barche n. 32, con istanza presentata al SUAPE del Comune di Deruta e pervenuta alla Regione Umbria al prot. n. 0030663 del 14/02/2018, ha chiesto l'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 3 marzo 2013 n. 59 per l'insediamento sito in Comune di Deruta (PG), via delle Barche n. 32 (Foglio n. 20 part.IIe 1068);

CONSIDERATO che, nella sopra citata istanza, è ricompresa la richiesta di autorizzazione allo scarico delle acque reflue assimilate alle acque reflue domestiche ai sensi dell'art. 9, comma 1 della DGR 424/12, modificata con DGR 717/2013, provenienti dall'insediamento suddetto destinato ad attività agricola (coltivazioni agricole associate all'allevamento di animali, silvicoltura ed altre attività forestali, attività di supporto alla produzione vegetale) e costituite dalle acque reflue dei servizi igienici, e recapitanti sul suolo mediante impianto di sub-irrigazione ubicato su terreno distinto in Catasto al Foglio n. 20 part.IIa n. 1068 del Comune di Deruta;

VISTO il D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, recante "Disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale" a norma dell'art.23 del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5 convertito con modificazioni, dalla Legge n. 35/2012 (G.U. n. 124 del 29/05/2013 S.O. n. 42/L), in vigore dal 13 giugno 2013;

VISTO il D.Lgs. del 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. recante norme in materia ambientale e in particolare l'art. 124 relativo alla disciplina del rilascio e del rinnovo delle autorizzazioni agli scarichi;

VISTA la Direttiva tecnica in materia di scarichi acque reflue approvata con Deliberazione della Giunta Regionale 7 maggio 2019 n. 627;

ACCERTATO che l'istanza presentata dalla Ditta Società Agricola Valigi Gianni di Gianni Valigi e Cinzia Rondini s.s. è completa di tutta la documentazione prevista e necessaria e che non sussistono motivi ostativi al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale;



SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

al rilascio, ai sensi dell'art. 3 comma 1) lett. a) del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 e dell'art. 124 del D.Lgs. 03 aprile 2006 n. 152 s.m.i., alla Ditta Società Agricola Valigi Gianni di Gianni Valigi e Cinzia Rondini s.s. (P.Iva 01773040546), con sede legale in Comune di Deruta (PG), via alle Barche n. 32, dell'autorizzazione allo scarico sul suolo delle acque reflue assimilate alle domestiche provenienti dall'insediamento suddetto destinato ad attività agricola (coltivazioni agricole associate all'allevamento di animali, silvicoltura ed altre attività forestali, attività di supporto alla produzione vegetale) e costituite dalle acque reflue dei servizi igienici, e recapitanti sul suolo mediante impianto di sub-irrigazione ubicato su terreno distinto in Catasto al Foglio n. 20 part.lla n. 1068 del Comune di Deruta, secondo i documenti ed elaborati progettuali depositati in atti, con le seguenti prescrizioni:

1) PRESCRIZIONI COSTRUTTIVE:

- a) per la costruzione dell'impianto devono essere rispettati criteri, metodologie e norme tecniche impartiti dal Comitato dei Ministri per la Tutela delle Acque dall'Inquinamento, con Delibera 04/02/1977;

2) PRESCRIZIONI GESTIONALI:

- a) Mantenere accessibili ed ispezionabili l'impianto e i pozzetti di raccolta e di cacciata ubicati rispettivamente a monte ed a valle della fossa Imhoff;
- b) Consentire ispezioni, verifiche e controlli, in qualsiasi giorno e periodo dell'anno, agli Enti di controllo;
- c) Garantire la corretta manutenzione e gestione dell'impianto di smaltimento delle acque reflue comunicando tempestivamente alla Regione Umbria ogni eventuale anomalia dello stesso;
- d) I rifiuti derivanti dalla manutenzione dell'impianto dovranno essere asportati a mezzo ditta autorizzata e i relativi documenti di trasporto dovranno essere conservati per cinque anni dalla data di rilascio;
- e) L'area interessata dal sistema di smaltimento non deve essere mai pavimentata o sistemata analogamente al fine di non ostacolare il passaggio di aria nel terreno.



3) PRESCRIZIONI GENERALI:

- a) Qualora si intenda effettuare una modifica al progetto già autorizzato, realizzato o in fase di realizzazione o in esercizio, provvedere ad inviare all'Autorità competente la comunicazione di cui all'art. 6 del DPR 59/2013;
- b) Trasmettere all'Autorità competente, a fine lavori, la comunicazione di fine lavori e dichiarazione di conformità delle opere eseguite;

La mancata osservanza delle prescrizioni di cui al presente atto comporta l'applicazione delle sanzioni previste dal D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. e, in relazione alla gravità dell'infrazione, la diffida ad eliminare le irregolarità entro un termine stabilito, la sospensione dell'autorizzazione per un tempo determinato o la revoca dell'autorizzazione (art. 130).

La mancata osservanza delle disposizioni di legge contenute nel D.Lgs. 152/2006 comporta l'applicazione delle sanzioni previste agli articoli 133 (Sanzioni amministrative) e 137 (Sanzioni penali) del decreto medesimo.